
Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia

III Domenica di Pasqua

“Noi in Voi ... Diveniamo Nuova Umanità”

18 Aprile 2021

(titolo: Isabella T.)

Canto di esposizione: Come un canto di Amore

Con il mio canto dolce Signore voglio danzare questa mia gioia, voglio destare tutte le cose, un mondo nuovo voglio cantare. Con il mio canto dolce Signore voglio riempire lunghi silenzi, abitare sguardi di pace, il tuo perdono voglio cantare.

**Rit. Tu sei per me come un canto d'amore,
resta con noi fino al nuovo mattino.**

Con il mio canto dolce Signore voglio plasmare gesti d'amore, voglio arrivare oltre la morte la tua speranza voglio cantare. Con il mio canto dolce Signore voglio gettare semi di luce, voglio sognare cose mai viste, la tua bellezza voglio cantare. **Rit.**

Se Tu mi ascolti, dolce Signore, questo mio canto sarà una vita, e sarà bello vivere insieme finché la vita un canto sarà.

Immagine: Isabella T.



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offristi sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Ti rendiamo Grazie o Padre per i benefici che riceveremo in questa Santa Eucarestia. Siamo giunti al passaggio della Pasqua che ci condurrà per quaranta giorni al Grande evento della Ascensione al Cielo, ultimo Atto terreno di Gesù Cristo Risorto. Godiamo ora della nostra Rinascita con la Sua Resurrezione e ci prepariamo a divenire quella Nuova Umanità da sempre pensata da Te o Padre, e Ti preghiamo di non permettere ad alcuno di perdersi nell'inganno del male. Pacificati viviamo tutti da Veri Figli Tuoi, o Padre. **(Isabella T.)**

Letto: Preghiamo con la Colletta: O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio, vittima di espiazione per i nostri peccati, hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri il nostro cuore alla vera conversione e fa' di noi i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore.

Canto: Se Tu mi accogli

Se tu mi accogli, Padre buono, prima che venga sera, se tu mi doni il tuo perdono, avrò la pace vera: ti chiamerò, mio Salvatore, e tornerò, Gesù, con te.

Pur nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale, se la tua grazia mi circonda, non temerò alcun male: t'invocherò, mio Redentore, e resterò sempre con te. **(Isabella T.)**

Letto: Dal Salmo 4 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!

Nell'angoscia mi hai dato sollievo; pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».

In pace mi corico e subito mi addormento, perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.

Preghiamo Insieme: Padre nelle Tue mani è la nostra vita, hai donato Tuo Figlio, perché fossimo salvati per la Sua Morte e Resurrezione ... Ricoprisci sempre della Tua Misericordia e ascolta le suppliche che ti presentiamo. Già sappiamo che Tu le esaudirai e confidiamo in Te notte e giorno, solo in Te la nostra Pace. **(Mena)**

Breve Silenzio

Canto: Siamo un sol corpo

Rit Anche se in molti siamo un sol corpo, un solo corpo in Gesù (5v.)

Una è la fede in Gesù, siamo uniti insieme nel suo amor,

Una la Speranza, uno è il Padre nostro Dio. **Rit (4v.)**

Una è la fede in Gesù, siamo uniti insieme nel suo amor

Una la Speranza, uno è il Padre nostro Dio. **Rit (4v.) (Victor)**

Letto: Dal vangelo secondo Luca 24, 35-48

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».

Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Preghiamo Insieme: Ogni uomo vive con il desiderio di conoscere qualcosa di più di se stesso! Ci si domanda come si possa vivere senza sapere chi siamo e cosa siamo al mondo a fare. Le risposte possono essere molteplici, ma una sola può essere la vera risposta: Esistiamo per un Progetto di Amore preparato per noi dal Padre, che per Suo infinito Amore ci ha donato la vita. Come i due pellegrini di Emmaus, così sono conosciuti questi due uomini, che magari possiamo proprio essere noi! La delusione della vita li aveva affaticati, spaventati se ne tornavano alle loro case con una sensazione di amarezza ... Tutto ciò in cui confidavano è sparito, ma poi l'incontro con Gesù li ha spinti a ritornare verso Gerusalemme per divenire i primi Testimoni della Resurrezione di Cristo ... Avevano perso ogni speranza, ma il Signore non abbandona i Suoi Figli, amandoli fino alla fine si fa riconoscere, mostra loro i segni della Passione poi, davanti ancora alla loro incredulità, si nutre col cibo che loro hanno, divenendo poi Lui stesso Cibo per tutti noi nella Santa Eucarestia! La viva e personale esperienza dei due di Emmaus nel Riconoscere il Risorto li porta a divenire predicatori della Buona Novella a tutti i Popoli. Riconosciamoci in questi uomini affinché anche noi diveniamo Testimoni della Sua Resurrezione e con coraggio proclamiamo la Verità di Cristo ovunque andremo. **(Isabella T.)**

Breve Silenzio

Canto: Io ti dico

Io Ti dico che se tu credi vedrai la Gloria di Dio

Io Ti dico che se tu credi vedrai la Gloria di Dio

vedrai la Gloria di Dio, vedrai la Gloria di Dio

vedrai la Gloria di Dio, vedrai la Gloria di Dio

Io ti dico che se tu preghi...
Io ti dico che se digiuni.....
Io ti dico che se ti umili.....
Io ti dico che se perdoni..... (Victor)

Letto: Dagli Atti degli Apostoli 3, 13-15. 17-19

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

Preghiamo Insieme: *Ti ringraziamo Signore per la Tua Infinita Misericordia, che avvolge e guarisce continuamente la nostra umanità ferita dal peccato. Nonostante noi fragili peccatori ci allontaniamo dal Tuo Amore peccando, Tu ci raggiungi con la Tua Grazia e, se apriamo il nostro cuore, ci fai rinascere a Vita Nuova. Ecco che ancora oggi Ti esaltiamo quale nostro Dio misericordioso e pietoso, che ci hai ridonato la vita perché in Te abbiamo confidato. (Maria D.)*

Breve Silenzio

Canto: Invochiamo la Tua Presenza

Invochiamo la tua presenza vieni Signor, Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà. Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi! Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito! Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi.
Invochiamo la tua presenza, vieni Signor, Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà. Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi! Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito! Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi... (Victor)

Letto: Dalla Prima Lettera di san Giovanni apostolo 2, 1-5

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Preghiamo insieme: *Quale grande Dono ci ha permesso di essere giustificati dai nostri peccati, il Dono di Amore più grande che si possa immaginare. Lui il Giusto, morto in Croce per noi, ci ha concesso di vivere come Figli amati da Dio e come tali coscienti e responsabile che la nostra stessa vita deve divenire Grazia per tutti. Se noi siamo stati perdonati così dobbiamo amare e perdonare tutti coloro che ci feriscono. Riflettiamoci nell'operare di Cristo e come Lui, per grazia della nostra Fede e con la forza dello Spirito Santo, saremo capaci di amare come Lui ama. Con Te e in Te o Dio tutto questo diviene possibile. (Isabella T.)*

Breve Silenzio

Prefazio Pasquale III: *È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo giorno nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è*

immolato. Egli continua a offrirsi per noi e intercede come nostro avvocato: sacrificato sulla croce più non muore, e con i segni della passione vive immortale.

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 4

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Padre per la bellezza di questa Eucarestia che ci rende capaci di accogliere ogni Fratello e Sorella nella difficoltà amandola con lo stesso amore che Tu Doni a noi. Salvati dal Sacrificio di Cristo nella Santa Pasqua abbiamo accolto il Dono della Pace e comprendiamo come siamo tutti fratelli e responsabili gli uni degli altri. **(Isabella T.)**

Canto: Popoli tutti amate il Signore

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te. Ora e per sempre voglio lodare il tuo grande amore per noi. Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai. Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò. Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re, mari e monti si prostrino a Te, al tuo nome, o Signore. Canto di gioia per quello che fai, per sempre Signore con Te resterò, non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te. (2 volte) (ripetere >) **(Isabella T.)**

Foglio Liturgico

Siamo giunti al Tempo Liturgico che si avvia verso il pieno compimento della Pasqua. La prima settimana, dopo la Domenica Pasquale, è stato un unico Giorno di Pasqua. Abbiamo vissuto giorno dopo giorno la bellezza della Salvezza! Necessaria dopo una difficile Quaresima ed ora ecco aprirsi avanti a noi il compimento della Resurrezione. Viviamo la Presenza viva di Gesù tra i suoi, iniziando con questa Liturgia, il tempo delle Rivelazioni per arrivare alla Sua Salita al Cielo. Con la promessa che non ci avrebbe mai lasciati soli, così dopo cinquanta giorni ecco il Dono della Pentecoste. Che dire, se non godere anche noi con consapevolezza, le Parole degli Apostoli che divengono segno ben evidente di una Fede fatta di esperienza.

Facciamo nostra la loro Testimonianza e diveniamo quella Nuova Umanità pensata da sempre dal Padre, un Popolo che sa ringraziare per il Dono della vita perché riconosce di poter essere, per Grazia dell'Eucarestia, simile a Dio, così come detto nell'atto creativo del Padre: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza". Questo è possibile, per Grazia, a tutti, infatti vogliamo riconoscerci Figli di uno stesso Padre, la nostra Vita sia sempre un mezzo attivo con la donazione totale di se stessi, per la salvezza del mondo intero. Consapevoli di questo Ti ringraziamo o Padre e doniamo la nostra intera vita a Te. Sempre comunque, ovunque e con chiunque. Isabella T.

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*